



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RAVENNA



Ravenna, 16 novembre 2020

Al Sig. Presidente del C. O. A.
Ravenna
Al Sig. Presidente della Camera Penale
Sede

Oggetto: Disposizioni per la semplificazione delle attività di deposito di atti, documenti e istanze nella vigenza dell'emergenza COVID 19 - Art. 24 D.L. 28.10.2020 n. 137

Il Procuratore della Repubblica

RICHIAMATI

- il disposto dell'art. 24 comma 1° del decreto legge n. 137 del 28 ottobre 2020, che reca: "... il deposito di memorie, documenti, richieste ed istanze indicate dall'articolo 415-bis, comma 3, del codice di procedura penale presso gli uffici delle procure della repubblica presso i tribunali avviene, esclusivamente, mediante deposito dal portale del processo penale telematico individuato con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia e con le modalità stabilite nel decreto stesso, anche in deroga alle previsioni del decreto emanato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24. Il deposito degli atti si intende eseguito al momento del rilascio della ricevuta di accettazione da parte dei sistemi ministeriali, secondo le modalità stabilite dal provvedimento.";
- il provvedimento del Direttore Generale del DGSIA del 4 novembre 2020 pubblicato sul Portale dei Servizi Telematici del Ministero della Giustizia (PST) con il quale vengono individuate le modalità di deposito di cui all'art. 24;
- La circolare interna Prot. 11/11/2020.0000169.I. in materia:

PRESO ATTO

Della nota inviata in data 11 c. m. dal Presidente del C. O. A. di Ravenna, che si richiama integralmente, con la quale, in particolare, a fronte di "criticità tecniche" si chiede "di consentire per un congruo periodo la possibilità di un doppio binario del deposito atti, documenti ed istanze in questione", riferibili, occorre precisare, alla fase di avviso conclusione indagini ex art. 415 bis CPP;

RILEVATO

- Che, in data 9 c. m., il DGSIA ha comunicato l'intervenuta abilitazione di questo Ufficio alla ricezione degli atti attraverso il Portale "PST", già effettivamente operativo e fruibile;
- Che è stata attivata l'applicazione dell'estensione ai registri telematici dell'Ufficio delle necessarie funzionalità per l'acquisizione dei documenti trasmessi tramite PST;
- Che con nota DGSIA dello scorso 6 novembre è stata assegnata all'Ufficio idonea casella PEC per il deposito degli atti penali, già operativa;

RITENUTO

- che non appare pertanto possibile, per l'espresso divieto normativo di cui al comma 6° dell'art. 24 del D.L. n. 137/2020 citato, accogliere la richiesta "di un doppio binario del deposito atti";
- che, tuttavia, al fine di agevolare gli avvocati difensori nella applicazione delle nuove modalità di deposito degli atti, appare opportuno istituire uno sportello telematico via email che fornirà, a chi riterrà di avvalersene, tutte le informazioni necessarie per una corretta attuazione della procedura in oggetto;

DISPONE

- L'apertura di uno sportello telematico per informazioni sulla corretta procedura di deposito atti ex art. 415 Bis CPP, rispondente all'indirizzo email 335.procura.ravenna@giustizia.it

Il presente provvedimento ha decorrenza da martedì 17 c. m. e scade venerdì 27 c. m.

Il Procuratore della Repubblica MAMAINI